



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Alla Sig.ra Cristina Salis c/o Dott. Agr. Filippo
Pasquale Monni
monnistudioagr@pec.it
e p.c. 01-10-32 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Nuoro
e p.c. 04-02-32 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna centrale

Oggetto: Progetto di miglioramento fondiario inerente il ripristino di un recinto per bovini con annesso passaggio obbligato, recinzioni metalliche, cancelli, ristrutturazione - ampliamento di un vecchio magazzino, spietramento di una parte della superficie aziendale, riattamento di una strada poderale esistente e messa in posa di una cisterna idrica e un abbeveratoio in un fondo sito in agro di Bolotana, località "Oseddo - Mandra Pudatta", identificata al N. C. T. al Foglio 9, particella 78. Proponente: Salis Cristina. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.

In riferimento all'istanza per l'avvio della procedura in oggetto, pervenuta in data 14.03.2025 (prot. DGA n. 8356 del 17.03.2025), esaminata la documentazione allegata, si rappresenta quanto segue.

L'istanza riguarda la realizzazione di una serie di interventi su terreni ricadenti in area agricola, identificati al Foglio 9, mappale 78, del catasto comunale di Bolotana, in località *Oseddo - Mandra Pudatta*.

In particolare il progetto in esame prevede:

1. realizzazione di un recinto per bovini, costituita in parte da un muro esistente da ristrutturare (previa ripulitura della vegetazione spontanea costituita da rovi, prunus spinosa ecc., rimozione della vecchia recinzione metallica) e di nuovi muri a secco da realizzare con massi ciclopici reperiti in loco. Il recinto avrà tre cancelli di accesso e sarà completato da un ulteriore tratto di muro esterno per il confinamento degli animali. Sarà inoltre realizzato un nuovo passaggio obbligato per i bovini, con struttura metallica e cancelli alle estremità;
2. sostituzione dei vecchi cancelli e della recinzione dell'intero lotto, per una lunghezza di circa 2400 m,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

da realizzare con rete a maglia quadrata di altezza pari a 1 metro, sorretta da paletti a "T" in ferro zincato, o altro materiale, conficcati nel terreno;

3. ristrutturazione e ampliamento di un vecchio manufatto tipo *pinnetta* di circa 14 m², che dalle immagini aeree risulta già realizzato nel 1968, attualmente utilizzato come deposito di fieno e mangime, da destinare a magazzino. Si procederà con la ripulitura dei rovi cresciuti esternamente al manufatto, la rimozione e lo smaltimento della copertura in amianto, l'eliminazione e il rifacimento delle parti ammalorate del manufatto. L'area di sedime del fabbricato non subirà variazioni, mentre è previsto un ampliamento in altezza dello stesso; è inoltre previsto il rifacimento e l'estensione del muretto a secco antistante l'ingresso del fabbricato, che comporterà un incremento di pochi metri quadrati della superficie esterna racchiusa dallo stesso;
4. spietramento di una parte della superficie aziendale di circa 7 ha, mediante la raccolta del pietrame superficiale, da eseguirsi prevalentemente a mano e con l'ausilio di trattore gommata munita di pala anteriore e/o spietratore posteriore. Il pietrame raccolto verrà utilizzato per la realizzazione di muri a secco o per la creazione di cumuli che fungano da sito di nidificazione, riproduzione e/o rifugio per le specie faunistiche;
5. riattamento di una strada poderale esistente, lunga circa 667 metri, in disuso dal 2004, mediante: rimozione della vegetazione, come rovi e rami di piante che invadono la carreggiata; riapertura della pista per una larghezza utile di almeno 3 m, asporto dell'eventuale pietrame che ne impedisce il transito e risagomatura del fondo, eventuale formazione dei rilevati in pietrame proveniente dagli spietramenti previsti; formazione/riapertura delle cunette in terra; regolarizzazione e sistemazione, dove occorre, delle scarpate e dei cigli; costipazione, rullatura e finitura del piano viario, e quanto altro occorra per completare l'opera a regola d'arte;
6. messa in opera di una cisterna di accumulo da 10 m³, e un abbeveratoio collegato a questa, entrambi con elementi prefabbricati, delle dimensioni, rispettivamente di circa 2,45 m x 3,65 m x 3,00 m e 6,00 m x 1,00 m x 0,50 m, variabili a seconda dell'azienda fornitrice. La condotta di collegamento sarà realizzata in PEAD interrata a 40 – 50 cm, stabilizzata su basamento di calcestruzzo. La cisterna verrà approvvigionata mediante auto cisterna nei periodi primaverile ed estivo, oppure da pozzo artesiano da autorizzare con altra pratica.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Le opere ricadono all'interno della ZSC *Catena del Marghine e del Goceano* (cod. ITB011102) e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che l'area di intervento è interessata dalla presenza degli habitat di interesse comunitario cod. 9340 *Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia* (interventi n.1 e n. 6), 4090 *Lande oro-mediterranee endemiche a ginestre spinose* (n. 3 e parte del n. 4) e 91AA* *Boschi orientali di quercia bianca* (n. 5 e parte del n. 4). Il rifacimento della recinzione di cui al punto n. 2 attraversa tutti gli habitat presenti.

I suddetti interventi, ad eccezione dello spietramento, riguardano principalmente rifacimenti di opere già esistenti, o la realizzazione di manufatti di piccole dimensioni, e non comportano interferenze significative con gli habitat presenti. Lo spietramento si svolgerà in aree non interessate da copertura forestale e, viste le modalità e i periodi di realizzazione, non si rilevano criticità per gli habitat e le specie faunistiche eventualmente presenti. Secondo quanto dichiarato nel format Proponente, non è prevista l'eliminazione di elementi naturali e seminaturali presenti in loco e la trasformazione d'uso dei terreni a coltura intensiva.

Il piano di gestione della ZSC e le Misure di conservazione di cui alla Delib. di G.R. n. 15/20 del 19.03.2025 non riportano criticità o minacce in riferimento alle specie che frequentano gli habitat in questione; il periodo di esclusione delle attività previste dal Proponente limiterà il disturbo delle specie faunistiche eventualmente presenti, nel loro periodo riproduttivo.

Tutto ciò premesso, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All. B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- CO_GEN_2: il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo 1° aprile e il 31 ottobre (indicare il periodo) al fine di limitare il disturbo alle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000, nel periodo più sensibile del loro ciclo biologico;
- CO_GEN 3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- CO_GEN_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- CO_GEN_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- CO_GEN_8: saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
- CO_GEN_10: a ridosso delle aree umide (stagni, corsi d'acqua, laghi, etc.) saranno mantenute idonee fasce di rispetto di 15 metri per lato, al fine di tutelare la flora e la fauna degli ecosistemi acquatici;
- CO_GEN_14: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
- CO_CANT_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- CO_CANT_2: a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;
- CO_AMB.RUR_1: a tutela delle specie avifaunistiche che frequentano gli ambienti steppici presenti nel Sito Natura 2000 in cui ricade l'intervento (es. Gallina prataiola, Occhione, Calandra, etc.) il terreno non subirà negli anni passaggio da coltivazioni idonee alla loro presenza (es.: cereali, seminativi, erba medica, etc.) ad altre non idonee (es.: mais, frutteti, uliveti, etc.);
- CO_AMB.RUR_2: nell'impianto delle strutture di supporto della recinzione verrà fatta attenzione a non danneggiare le radici degli alberi limitrofi presenti;
- CO_AMB.RUR_3: i tiranti della recinzione saranno inseriti negli ultimi ordini delle maglie (non lateralmente), in modo da evitare il rischio di ferimento degli animali che tentano lo scavalco;
- CO_AMB.RUR_4: per evitare il ferimento degli animali, nella realizzazione della recinzione, non è previsto l'utilizzo di filo spinato;
- CO_AMB.RUR_5: non verrà effettuato il taglio degli alberi presenti lungo il perimetro della recinzione;
- CO_AMB.RUR_6: la pietra utilizzata per la realizzazione dei muretti a secco sarà reperita all'interno del fondo o nelle sue vicinanze;
- CO_AMB.RUR_7: durante il ripristino dei muretti a secco verrà posta massima attenzione a non arrecare danno a eventuali specie faunistiche in essi rifugiate;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- CO_AMB.RUR_8: le pietre provenienti dallo spietramento verranno utilizzate in loco per la realizzazione di muretti a secco settoriali/perimetrali e/o per la creazione di cumuli accatastati, per poter fungere da sito di rifugio/riproduzione per la fauna,

considerata la tipologia e la tempistica di realizzazione degli interventi in progetto, previsti in un contesto aziendale in attività, tenuto anche conto degli obiettivi di conservazione individuati nel piano di gestione della ZSC interessata e delle Misure di conservazione approvate con la Delib. di G.R. n. 15/20 del 19.03.2025, si ritiene che gli stessi, se realizzati nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, non possano generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione, e non devono pertanto essere sottoposte alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio
(art. 30, c.4 L.R. 31/1998)
Matteo Muntoni

Siglato da :

PATRIZIA ARBA

VALENTINA GRIMALDI